

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA
Posta elettronica: persociv@persociv.difesa.it
Posta elettronica certificata: persociv@postacert.difesa.it
P.d.C.: Funz. Amm.vo dott.ssa Rosaria MACCARONE
Recapito telefonico: 06-469137728
Posta elettronica: rosaria.maccarone@persociv.difesa.it

OGGETTO: Trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207. Chiarimenti.

AL RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA

E, per conoscenza:

GABINETTO DEL MINISTRO
CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA – I REPARTO
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA – I REPARTO
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO – I REPARTO
STATO MAGGIORE DELLA MARINA – I REPARTO
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA – I REPARTO
ORGANIZZAZIONI SINDACALI

^^^^^^^^^^

Riferimento nota prot. n. M_D A9BC90F REG2025 0004866 in data 25 febbraio 2025 (non a tutti).

^^^^^^^^^^

Con la nota a riferimento codesto Ente ha chiesto il trattenimento in servizio di una dipendente che sarà collocata a riposo, per aver raggiunto il limite di età, nel corrente anno. Considerato l'interesse diffuso dell'argomento e le istanze pervenute da più Enti, si coglie l'occasione per fornire indicazioni a carattere generale.

Nel merito è opportuno richiamare la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione in tema di trattenimento in servizio del 19.01.2025, la quale ha precisato che la misura in argomento:

- non attribuisce al lavoratore alcun diritto o automatismo al trattenimento in servizio e non ipotizza, in alcun modo, la presentazione, da parte sua, di richieste/istanze in tal senso;
- attribuisce esclusivamente alla parte "datoriale" il potere di individuare il personale di cui ritiene necessario il trattenimento in servizio;

- stabilisce che le esigenze organizzative possono essere quelle di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e quelle riconducibili ad esigenze funzionali non diversamente assolvibili, da intendersi come espletabili solamente dal personale individuato;
- condiziona la possibilità di trattenimento alla valutazione del merito. Nel senso che non potranno essere trattenuti in servizio dipendenti che non abbiano conseguito una valutazione della performance ottima o eccellente (o giudizio corrispondente secondo il rispettivo ordinamento);
- condiziona il trattenimento al consenso dell'interessato.

In particolare viene poi chiarito che le amministrazioni, nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa da esplicarsi preventivamente negli atti di programmazione annuale e pluriennali (PIAO), dovranno valutare:

- la sussistenza e la "dimensione" delle esigenze funzionali sopra indicate (entro il limite massimo del 10% delle capacità assunzionali);
- la durata di tale esigenza.

Di conseguenza, nell'evidenziare che i lavoratori non possono preventivamente inviare richieste/istanze volte ad ottenere il trattenimento in servizio, neanche se accompagnate da lettere del proprio Ente di favorevole valutazione, si chiarisce che sarà onere di questa DG valutare il ricorso all'istituto del trattenimento in servizio, provvedendo preventivamente all'elaborazione di proposte di modifica degli strumenti di programmazione (PIAO), compatibilmente con le più ampie esigenze di programmazione dell'intero Dicastero.

Solo all'esito positivo della fase sopra descritta, verrà emanata una specifica circolare di questa DG, con le indicazioni procedurali da seguire. Sino ad allora tale istituto non trova effettiva applicazione e di conseguenza si chiede agli Stati Maggiori in conoscenza di invitare le proprie articolazioni organizzative dall'astenersi nell'inviare richieste di trattenimento in servizio a questa DG.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria DE PAOLIS